

**Religioni****Calimani e Kahn**
L'ebraismo tra
storia e memoriadi **Lorenzo Tomasin**

La cultura ebraica, spiegata bene. Non esisteva in Italia, tra i libri che si possono trovare facilmente, un volume leggibile da chiunque abbia un buono, ma non necessariamente avanzato livello d'istruzione: un testo capace di spiegare con chiarezza, ampiezza e col giusto grado di approfondimento la storia e il presente dell'ebraismo, e di quello italiano in particolare. Ora questo libro esiste, grazie al lavoro di Giacomo Kahn, direttore della rivista *Shalom*, e dello scrittore veneziano Riccardo **Calimani** (nella foto), figura di riferimento della cultura ebraica italiana di oggi. *Ebrei tra storia e memoria* (328 pagine, 27,50 euro) è da poco uscito in una collana delle edizioni **Dehoniane** di Bologna dedicato al dialogo interreligioso, e s'impenna su tre ampie conversazioni tra i due autori: nella prima, Kahn intervista **Calimani** sulla storia degli ebrei italiani ed europei dall'età di Cristo (la cui figura viene riletta nell'affascinante prospettiva ebraica che **Calimani** ha già adottato nel suo fortunato Gesù ebreo) fino a quella dell'emancipazione contemporanea, passando per le pagine oscure delle persecuzioni e dell'inquisizione, ma anche per fasi gloriose come l'epoca d'oro della Spagna



islamizzata. La seconda conversazione è di fatto una guida semplice ai fondamenti teologici, dottrinali, morali e culturali dell'ebraismo, descritti a un tempo con distacco laicale e con vissuta concretezza: una specie di piano vademecum a ciò che l'ebraismo è oggi. Nel terzo movimento dell'intervista, si ripercorrono le pagine delle persecuzioni antiebraiche più recenti, quelle ottoneovescentesche, rivisitate con lucidità e senza concessioni a banalizzazioni o a rozze generalizzazioni da cui **Calimani** si è sempre saputo tenere ben lontano. Chiudono il volume una galleria di camei dedicati da Kahn ad alcuni grandi intellettuali europei di cultura ebraica, e una riflessione di **Calimani** sul Giorno della Memoria e sul suo significato. Un libro denso, equilibrato, intelligente, che riesce a racchiudere in poche centinaia di pagine i nodi cruciali di una materia di vastità e ricchezza letteralmente infinite.